

SOCIALE 2025

BOLLETTIN



Since 1927

HOCKEY ATHLETIC CLUB LUGANO



Roberto Covino
076.376.27.55

impianti elettrici-telefonici-telematici
illuminazione-domotica-ristrutturazioni
messa in prescrizione e controlli RaSi

Via alla Campagna 24, 6900 Lugano Tel 091. 971.60.86
www.boriolielettricit.ch info@boriolielettricit.ch



SOMMARIO

Contenuto:	pag.
Dati del Club	3
Saluto del presidente	5
La Prima Squadra, l'anno delle due promozioni, e una è storica	7
Shoot Out	9
News dalla stampa	9
La seconda squadra: rinata grazie a vecchietti e giovani	11
Un'indimenticabile trasferta femminile sull'Isola di Pag	13
Giornata Sociale	14
Torneo di Pag 2024	15
Visto da fuori: Fabio Molina	17
Classifiche Indoor 2024/2025	18
Classifiche provvisorie prato 2024/2025	18
Classifiche finali prato	19
Da ricordare nel 2025	19
Settore giovanile, tempo di scalate!	21
Una di noi - Cristina e i suoi 50 anni di hockey	23
Halloween in foto	24
Juniory in foto	25
Settore giovanile (continua da pag. 21)	27
Verso il Centenario	29
Pranzo di Natale 2024	31
La nostra nuova casa sulla carta	31
Il rapporto dei Veterani - attività 2024	33
Dall'archivio dei Veterani dell'HACL	35
Impressum	36

Sport senza fumo



Pensaci.
Play fair.

Fumare fa male..

el
Giardiniere



Costruzione e
manutenzione
giardini

Maurizio Censi
CH-6557 Cama
Tel. 078 806 06 89

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



SWISSLOS



Città di Lugano

Dicastero Sport





HOCKEY ATHLETIC CLUB LUGANO

ANNO DI FONDAZIONE

1927

RECAPITO

Casella postale 1533

6901 Lugano

SITO INTERNET

www.hacl.ch

INDIRIZZO E-MAIL

hacl@hacl.ch

IBAN

CH95 0900 0000 6900 1899 4

COMITATO

Presidente

Ferretti Davide

Vice Presidente

Wolff Mattia

Responsabile Finanze

Gastroni Graziano

Membri di Comitato

Alberti Telassim
Maffioli Ashley
Vanoni Stefano

DIRETTORE SPORTIVO

Broggini Luigi

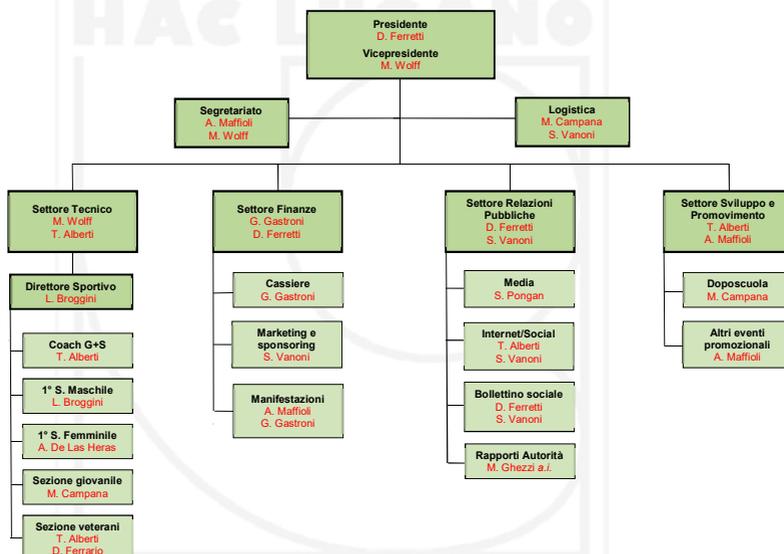
SEZIONE GIOVANILE

Campana Mike

SEZIONE VETERANI

Ferrario Daniele, Gobbi Edo

ORGANIGRAMMA



INFRATECH

cosmo.



Occhio al futuro

Grazie all'apprendimento continuo, **distinguiamo.**



Contrada di Sassello 4
6900 Lugano
Tel. 091 922 72 44
info@cocchibrughera.ch

OCCHIALI



ESAMI DELLA VISTA



STUDIO PER LENTI A CONTATTO

DYNOPTIC
PARTNER

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Nel mio precedente intervento sul bollettino del 2024 mi sono affacciato alla finestra della tecnologia, contestualizzando e analizzando un testo elaborato dall'intelligenza artificiale.

Quest'anno vorrei trattare due temi più concreti e che per il futuro del nostro Sodalizio sono basilari.

Anzitutto l'idea, prima maturata e poi messa in pratica, di ritornare ad avere una seconda squadra la quale era già presente nel nostro club, più di quattro decenni fa. La pensata, escogitata dal settore tecnico, nasce quasi spontanea e per necessità se pensiamo che da una parte occorre dare il giusto tempo ai giovani che si affacciano alla prima squadra di integrarsi al meglio, e dall'altra la possibilità data in prima lega di schierare alcuni ancora volenterosi "veterani giovani" e alcune donne che hanno ambizioni di giocare a livelli adeguati. Il tutto con una base legata all'apprendimento e al divertimento.

Questi presupposti non sono certo mancati anche se abbiamo dovuto far fronte, almeno per ora, a partite difficili che ci hanno visto soccombere, ma mai naufragare. I giovani si stanno facendo le ossa come sperato e presto saranno affiancati da nuova linfa in arrivo. I "vecchietti" invece, hanno l'occasione di rivivere i tempi ormai passati... L'obiettivo finale è di tornare a giocare al più presto con una prima squadra composta per la maggior parte da indigeni. In queste righe voglio ringraziare tutti coloro che in una maniera o nell'altra si sono adoperati e si stanno mobilizzando per far sì che questo traguardo possa concretizzarsi.

La prima squadra si sta comportando molto bene, ad alti livelli sia nel campionato outdoor master, sia in quello indoor, ottenendo la promozione nella massima lega e vincendo il campionato cadetto.

L'esistenza della prima squadra è fondamentale per il nostro sport in Ticino ma non è praticamente e finanziariamente possibile pensare di affidarsi esclusivamente a giocatori che ci supportano da fuori. Al contrario dobbiamo puntare su giocatori cresciuti nel nostro vivaio, che giochino, si allenino con noi durante tutto l'anno e amino il nostro sport e il nostro Club.

L'altro punto fondamentale, ma che non dipende direttamente da noi, sarà la nostra nuova casa a Cornaredo, ovvero l'impianto che la Città di Lugano ci sta per mettere a disposizione nell'ambito del Polo Sportivo ed Eventi.

Piani alla mano, quanto si prospetta è molto interessante e comprende un edificio lungo il nostro terreno da gioco (lato est) che dividerà il campo E dalla nuova pista d'atletica. Oltre a magazzini e spogliatoi, nello stabile troverà posto anche la sede sociale (Club House) e una buvette al piano superiore (a disposizione delle Società) con vista sulle aree sportive adiacenti.



Il progetto ha purtroppo avuto una battuta d'arresto nella fase di pubblicazione con un'opposizione che il Municipio sta cercando di evadere tramite la via conciliativa.

Ad oggi l'inizio lavori del Comparto Sud (COS, nuova pista atletica e edificio polifunzionale) è previsto per l'estate 2025, con ultimazione fine 2026 inizio 2027.

Per noi questa tempistica sarebbe ideale in quanto ci permetterebbe di festeggiare il centenario che si affaccia alla porta nella nuova infrastruttura cittadina.

Novità e nuove esperienze che ci accingiamo a vivere alla veneranda età di quasi un secolo di vita...

Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa

(Peter Ferdinand Drucker)

Daide Ferretti



Mobili
Serramenti
Arredamento cucine

Via Scabiüm 43
6805 Mezzovico
Tel +41 91 940 11 28
Cell.+41 79 423 69 10

info@fibo.swiss
www.fibo.swiss

LA PRIMA SQUADRA L'ANNO DELLE DUE PROMOZIONI, E UNA È STORICA

Quando fra dicembre e gennaio arriva il momento di sedersi di fronte alla pagina bianca di Word e di trovare le parole per raccontare l'annata della prima squadra, ho l'abitudine di tirar fuori i vecchi bollettini sociali dell'HAC Lugano dalla biblioteca di casa e di rileggere cosa avevo scritto in passato. Ormai è da una ventina di anni che il compito mi tocca. Non sempre certo, ma spesse volte – mi rendo conto sfogliando i giornalini passati – ho descritto anni altalenanti, con stagioni di trionfali promozioni seguite da tonfi, delusioni o retrocessioni. Magari un campionato finiva male e quello seguente partiva alla grande, o viceversa, oppure il prato premiava i nostri sforzi e l'indoor ci respingeva.

In uno degli scritti più recenti, citavo Gigi che ricordava come a volte basti poco per trovare (o anche perdere) equilibri decisivi per il buon funzionamento di una squadra e quindi, in ultima analisi, per una classifica soddisfacente.

Ho lasciato la prima squadra nove anni fa per raggiunti limiti di età (per quelli tecnici avrei dovuto smettere anche prima) e in settembre ho ricominciato a bazzicare l'ambiente in allenamento per prepararmi agli impegni con la seconda (per sapere come è andata leggete a parte). È bastato questo, oltre a un'occhiata alle classifiche che tutti voi potete consultare in queste pagine, per rendermi conto di una cosa: il 2024 non è stato uno di quegli anni altalenanti. I risultati parlano chiaro: segno più per positivo, molto positivo, e questo sia per la stagione invernale che per quella all'aperto.

Partiamo dalla fine del 2024, perché è in dicembre che è stato raggiunto forse il traguardo più importante dell'annata, per certi versi probabilmente inatteso perché a memoria di chi è in circolazione da tanto tempo con i colori biancorossi, mai prima l'HAC Lugano si era guadagnato uno dei posti nella massima categoria dell'hockey indoor. In un campionato tutto concentrato in poche settimane, concluso prima della fine dell'anno solare, la promozione in serie A è arrivata addirittura con un torneo di anticipo. A quel punto solo il Rotweiss Wettingen 2 poteva ancora scavalcare i ragazzi di Gigi, ma trattandosi di una seconda squadra non poteva salire. L'ultimo appuntamento stagionale, con una vittoria e una sconfitta, ha comunque cementato il primo posto finale con 24 punti in 10 partite, un bilancio definitivo di 8 vittorie e 2 sole sfide perse. Il tutto con una rosa molto ristretta e con ancora in campo a 48 anni suonati l'insossidabile Claudio Bizzozero. Decisamente un grande risultato per la nostra formazione di punta, guadagnatasi una citazione sul Teletext e sulle pagine sportive del sito della RSI, che non scrivono di hockey su prato molto spesso.

E su prato? Tutti e due i periodi di attività del 2024, quello primaverile che ha concluso lo scorso campionato e quello tardo estivo-autunnale in cui ha avuto avvio la stagione ancora in corso, possono senz'altro essere catalogati fra quelli riusciti.

In primavera è stata conquistata la prima promozione dell'anno, vincendo l'ultimo girone della NLA Challenge con 9 punti in 4 partite. Meno significativa di quella indoor perché ormai da una decina di anni a questa parte salire a confrontarsi con il meglio in Svizzera non è più tanto una novità, ma comunque un traguardo di cui andare fieri.

Questo ha significato riprendere in settembre al cospetto di squadroni come il Rotweiss Wettingen e il Grasshopper, sorprendente campione svizzero dopo tanto tempo, e quindi valutare che per i ragazzi in uscita dalla Under 15, o perlomeno per la maggior parte di essi, il balzo di categoria sarebbe stato eccessivo. Ecco quindi la seconda squadra in cui farli crescere, mentre alla prima per essere competitiva al top continuano a servire rinforzi che non possono allenarsi a Cornaredo, insieme ai prodotti del vivaio e agli stranieri di passaggio a Lugano.

Questa difficoltà che ormai conosciamo da moltissimi anni non sembra aver ostacolato l'amalgama della rosa, perché nel nuovo campionato il primo girone si è concluso con la salvezza. Il secondo è iniziato prima della pausa e forse, quando leggerete queste righe, sarà concluso.

Nel complesso la nostra prima nelle partite contro le migliori compagini elvetiche ha conquistato fino a questo momento 7 punti in 8 gare. Sono però lontani i tempi in cui il confronto con le migliori era impietoso e si incassavano anche delle legnate. I punteggi ora sono sempre più tirati e anche se "il colpo" contro una grande non è ancora arrivato il divario non è certo più quello di una volta.

La rosa corta è forse il neo più evidente e un paio di assenze e infortuni erano bastati, nella domenica in cui sul nostro campo erano in programma sia la partita di NLA che quella di Prima Lega, per costringere Gigi a prelevare dalla seconda squadra Samuele e Sandro. I ragazzi però crescono e forse l'anno prossimo sarò qui a raccontare di una Prima squadra un po' più fatta in casa, come si auspichiamo.



FINGROUP FINANCIAL MANAGEMENT & CONSULTING SA

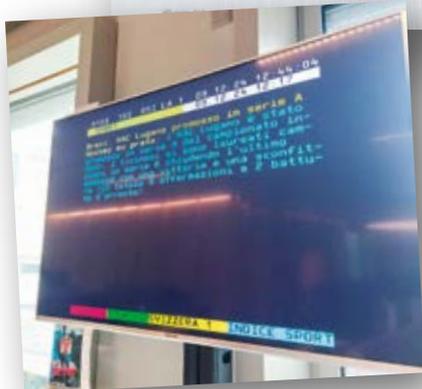
Consulenza patrimoniale
Gestione indipendente di portafogli privati e istituzionali
Analisi dei costi
Analisi delle performances
Supervisione globale degli assets

Via Frasca 3, 6900 Lugano
T + 41 91 910 50 10 F + 41 91 910 50 19
info@fingroup.ch

SHOOT OUT



NEWS DALLA STAMPA...





LANG

SPECIALISTI DEL METALLO

Via Industria 3 - CH 6814 Lamone

www.lang-sa.ch



SECONDA SQUADRA: RINATA GRAZIE A VECCHIETTI E GIOVANI

Prendi un manipolo di vecchietti che non disputavano una partita da non so quanti anni, sbattili su un campo insieme a un gruppo di giovani che potrebbero essere i loro figli, a inseguire 17enni che corrono il triplo e a cercare di rubare la palla a scafati ex nazionali che non te la fanno vedere nemmeno se giocano da fermi. Cosa mai potrebbe andare storto?

L'HAC Lugano non presentava una seconda squadra in campionato ormai da qualche decennio. Erano gli anni gloriosi culminati con la vittoria in Coppa Svizzera. Il meglio del club giocava in prima, la seconda era costituita da veterani e dai giovani di belle speranze che si preparavano a fare il grande salto.

Una situazione più o meno analoga a quella che si è presentata alla fine della scorsa stagione: avevamo dei ragazzi di talento, usciti dalla Under 15 ma non in numero sufficiente per disputare il campionato Under 18. Allo stesso tempo, forse un po' giovani e non ancora pronti per affrontare la NLA Master che la nostra prima si era meritata per questa stagione.

Non si voleva però lasciarli disoccupati. Ecco quindi che una mente che a posteriori penso di poter definire un po' perversa ha partorito l'idea: far risorgere la seconda squadra, chiedendo a ex giocatori più o meno in forma di affiancare i ragazzi nel campionato di Prima Lega. E anche ad alcune delle giocatrici della femminile, perché nei più bassi gironi infernali dell'hockey su prato svizzero uomini e donne possono giocare insieme.

Diciamolo, il giorno della prima trasferta a Basilea non sapevamo tanto bene cosa aspettarci. Quale sarebbe stato il livello del campionato? Due differenze sono rapidamente emerse e sono poi state confermate – anzi, ulteriormente evidenziate – dalla seconda partita, quella casalinga contro il Lucerna 2. Noi ci allenavamo separatamente, loro invece molto più amalgamati, anche perché mentre la nostra seconda squadra era nuova, la loro giocava insieme da molti anni. Si trovavano a memoria, a occhi chiusi, noi no. Infine, tecnicamente erano superiori, forti del loro lungo passato in serie A.

Ciononostante, pur perdendo 2-0 ci siamo battuti bene e qualche occasione ce la siamo creata. Siamo usciti soddisfatti dal campo. Come prima esperienza, niente male. Meno bene, come detto, la partita con il Lucerna 2, davvero troppo forte per noi. Quattro gol a zero, nessuna occasione creata, un incontro intero a correre dietro alla pallina che girava costantemente sui loro bastoni. E la chiara sensazione, in chi vi parla, che ci sono veterani e veterani: quelli di 40 anni con un passato in nazionale neanche tanto remoto, e quelli vicini ai 50 (o anche oltre) che quella tecnica non l'hanno mai avuta e che quel passo l'hanno ormai perso.

Non voglio parlare troppo di risultati, perché lo scopo della stagione come detto era di far crescere i ragazzi. Della terza partita, quindi, ricorderemo l'involontario colpo di testa di chi vi scrive, finito al pronto soccorso con un bernoccolo di dimensioni sorprendenti, e l'urlo di Telassim dopo il rigore che ci ha mandati in rete per la prima volta stagionale: "Capocannoniere!, Capocannoniere!".

Restava il Losanna prima della pausa, e proprio in virtù del discorso di cui sopra, ci sarebbe piaciuto affrontarlo. Non è venuto in Ticino, regalandoci i primi tre punti ma lasciandoci anche un po' di amaro in bocca.



La nostra nuova sfida non si limitava però all'estate: la seconda squadra è stata schierata anche indoor, senza qualche vecchietto, che ha preferito preservare la schiena. Anche in questo caso, tutta esperienza e opportunità di crescita per i nostri ragazzi, anche se per la classifica si è raccolto poco.

Terzinaccio con la testa dura

22 August 2024



HAC Lugano - College Mount Holyoke (USA)

Soluzioni e progetti per una crescita sostenibile

EFFICIENZA
ENERGETICA

ACUSTICA
E VIBRAZIONI

PROGETTAZIONE
IMPIANTI

AMBIENTE

PROJECT
MANAGEMENT
& CONSULTING

QUALITÀ
DEL COSTRUITO
E SICUREZZA



IFEC ingegneria SA
Via C. Pellandini 3
CH 6800 Bellinzona
T. +41 91 936 27 00

info@ifec.ch
www.ifec.ch

UN'INDIMENTICABILE TRASFERTA FEMMINILE SULL'ISOLA DI PAG

In settembre, la squadra femminile dell'Hockey Athletic Club Lugano ha vissuto un'esperienza straordinaria durante la sua trasferta all'isola di Pag, in Croazia, che resterà nei cuori di tutte le partecipanti. Un viaggio che non solo ha offerto occasioni di crescita sportiva, ma anche momenti di condivisione e divertimento in un contesto davvero speciale.

La squadra è stata suddivisa in due gruppi, e abbiamo avuto l'opportunità di sfidare formazioni femminili provenienti da Repubblica Ceca e Croazia, creando un'atmosfera di sano spirito competitivo e di scambio internazionale. Un aspetto che ha reso la trasferta ancora più unica è stato il fatto che, a volte, abbiamo prestato le nostre giocatrici per formare squadre miste con le atlete di altri team. Questo ha permesso alle ragazze di confrontarsi con nuove dinamiche di gioco, apprendendo e condividendo la passione per l'hockey anche con le avversarie.

Fortunatamente, il tempo è stato clemente, regalando giornate di sole perfette per giocare e trascorrere momenti all'aria aperta. Tra una partita e l'altra, le ragazze hanno potuto godersi un meritato bagno in mare, approfittando della splendida cornice naturale dell'isola. Il mare cristallino e la vista mozzafiato hanno permesso di rilassarsi e recuperare le energie in modo naturale.

Ma più di ogni altra cosa, è stato il tempo trascorso insieme che ha reso questa trasferta un'esperienza indimenticabile: il legame di squadra si è rafforzato, e sono nate nuove amicizie grazie alla condivisione di ogni momento, sia sul campo da gioco che durante i momenti di svago.

L'Hockey Athletic Club Lugano è cresciuto non solo sul piano tecnico, ma anche come squadra unita e solida, pronta ad affrontare nuove sfide con la stessa energia e spirito che hanno caratterizzato questa splendida trasferta all'isola di Pag.

Un grazie speciale a tutte le giocatrici, all'allenatrice, a Edo e a tutti coloro che hanno reso possibile questa avventura. Non vediamo l'ora di rivivere esperienze simili e di continuare a crescere insieme, sia dentro che fuori dal campo.

Ana e Ash



GIORNATA SOCIALE




HOTEL CITY
LUGANO

Hospitality & design

Via G. Bagutti 4, CH-6900 Lugano
Tel. +41 91 222 09 00, www.hotelcitylugano.ch

geranio
au lac
hotel garni ***

Lakeside charm

Viale Verbano 13, CH-6600 Locarno-Muralto
Tel. +41 91 735 80 00, www.hotelgeranio.ch


HOTEL CITY
LOCARNO

City lifestyle

Via G. Cattori 4, CH-6600 Locarno
Tel. +41 91 601 88 10, www.hotelcitylocarno.ch



IL TORNEO DI PAG 2024



Ed ecco il famigerato
TASSO ALCOLICO





ARGONET
NETWORK ENGINEERING

VISTO DA FUORI: FABIO MOLINA

Ci vogliono quattro cose – parere mio, non verità assoluta – perché un ragazzo o una ragazza facciano strada nello sport. Talento, fisico, “testa” (il saper mettere il focus sul proprio obiettivo, fare i sacrifici necessari, organizzarsi per conciliare gli allenamenti con la scuola) e una famiglia che ti sostiene. Se non ci sono ambizioni di far carriera, bastano tanta voglia di divertirsi, il piacere di fare moto e di stare in compagnia... e una famiglia che ti sostiene. Perché tutti noi, sicuramente, in gioventù siamo stati scarrozzati da mamma e/o papà a partite e allenamenti.

La rubrica “Visto da fuori” di quest’anno propone quindi proprio un punto di vista della famiglia, quello di un padre. Fabio Molina, papà di Samuele, è decisamente un padre presente nella pratica sportiva del figlio, che lo sostiene, perché spesso lo abbiamo visto a bordo campo alle partite e anche per questo è il protagonista di questa rubrica. Uno quindi che è disposto a investire del tempo. Non è però il genere di padre che si aspetta chissà quale carriera sportiva dal proprio pargolo, non è uno dei quelli “ah, mio figlio, il prossimo Wayne Gretzky”.

“Samuele ha sempre fatto gli sport che gli piacevano”, mi ha detto, ed è ciò che conta di più. Basket e hockey su ghiaccio, poi solo quest’ultimo fin verso i 13 anni. Ma quando la motivazione è venuta meno per proseguire su quella strada, nessun problema e poco importa se la disciplina seguente è una di quelle cosiddette “minori”: l’uni-hockey, un periodo di pausa e infine – “grazie a un compagno di studi” – l’HACL... con una A in più.

Una situazione – la nostra - radicalmente diversa, che esige meno sacrificio. Senza la concorrenza spietata e le selezioni che dopo i 10 anni di età andavano a ridurre man mano la rosa. Veri e propri “tagli” estivi per tenere gli elementi migliori e allenamenti – non per tutti, ma per qualcuno – anche alle 6 del mattino.

Samuele, ora all’ultimo anno di liceo e quindi prossimo a decidere passi importanti per il suo futuro personale e professionale, al nostro hockey è arrivato perciò relativamente tardi. Ma l’abitudine al bastone già l’aveva e un bagaglio di tecnica ed esperienza che vengono utili oggi. Non ha tardato a trovare spazio, tanto che ha già maturato esperienze sia in seconda che in prima squadra.

E così al nostro club si è avvicinato anche papà. Qualcosa è cambiato con il tuffo in una realtà sicuramente meno esigente di quella dell’hockey su ghiaccio. Non solo per il figlio, ma anche per il padre. “Oggi più che altro vengo a vedere le partite in casa, le trasferite non le seguo più”, racconta. In bianconero c’era il gruppetto di genitori che seguiva la squadra pure oltre San Gottardo, “come ambiente mi trovavo bene”, “con la maggior parte si andava d’accordo”. Noi la curva al seguito non l’abbiamo e – anche se Fabio Molina dice che “per curiosità” una volta una trasferita se la farebbe pure, d’altra parte anche il ragazzo, crescendo, ha meno interesse ad avere il padre a bordo campo.

A Comaredo sul nostro sintetico difficile vedere un centinaio di appassionati, anche i genitori pochi o nessuno, ma ci sono quelli che Fabio Molina chiama “gli addetti ai lavori” e anche qui si è già fatta conoscenza: presidente, qualche veterano, le persone giuste a cui chiedere spiegazioni, perché se le regole dell’hockey su ghiaccio erano chiare, quelle dell’hockey su prato sono meno note e non sempre facili da afferrare. A qualche corner corto ci scappa la domanda: “Ma qui cosa ha fischciato?” e a bordo campo si trovano gli interlocutori giusti (ma si consoli, tante volte ce lo chiediamo anche noi).

Un altro mondo sotto molti punti di vista, quindi, ma con punti in comune: nella nostra mezz’oretta di chiacchierata telefonica più volte sono emersi aspetti che potremmo riassumere in poche parole: bell’ambiente, molto familiare, e passione.

Il bell’ambiente è quello dentro e tutto attorno alla squadra e alla società: Samuele, dice il padre, è stato bene accolto in squadra anche da elementi di provata esperienza. La passione è quella esemplificata da Gigi: a un torneo indoor ad Agno, dove Fabio si era messo a disposizione per la buvette, il nostro allenatore factotum malgrado impegni di lavoro era comparso comunque in pausa...



CLASSIFICHE INDOOR 2024/2025

Prima squadra

NLB maschile	
B maschile	
1. HAC Lugano	10/24
Promosso in NLA	
2. Rotweiss Wettingen 2	10/22
3. Black Boys	10/19
4. Lucerna 2	10/12
5. Red Sox	10/9
6. Grasshopper 2	10/3

Seconda squadra

Prima Lega maschile	
1. Grasshopper 3	6/18
2. San Gallo	6/15
3. Steffisburg	6/10
4. Berna	6/6
5. Rotweiss Wettingen 3	6/6
6. Basilea 2	6/5
7. HAC Lugano 2	6/1

Under 18 Elite

Gruppo C	
1. Rotweiss Wettingen	3/9
2. Basilea	3/6
3. Lucerna	3/3
4. HAC Lugano	3/0

Seconda fase, Gruppo E

1. Basilea	5/15
2. Grasshopper	5/9
3. Rotweiss Wettingen	5/6
4. HAC Lugano	4/6
5. USTS	4/3
6. Black Boys	5/3

Under 15 Challenge

1. Basilea	12/26
2. Zürichsee	12/20
3. Olten	12/19
4. HAC Lugano	12/19
5. Steffisburg	12/1

CLASSIFICHE PROVVISORIE PRATO 2024/2025

Prima squadra

NLA Master maschile	
1. Grasshopper	8/24
2. Olten	8/16
3. Rotweiss Wettingen	7/14
4. Lucerna	8/10
5. Servette	8/10
6. HAC Lugano	8/7
7. Stade Losanna	2/0

Seconda squadra

Prima Lega maschile	
1. Basilea 2	3/9
2. Steffisburg	4/8
3. Red Sox 2	3/7
4. Olten 2	2/6
5. USTS	3/6
6. Lucerna 2	2/3
7. HAC Lugano 2	4/3
8. Stade Losanna 2	4/0
9. Rotweiss Wettingen 3	3/0

Under 15, Gruppo A

1. HAC Lugano	7/17
2. Höfe	4/9
3. Steffisburg	7/9
4. Rotweiss Wettingen	7/7
5. Zürichsee	7/6

Under 12

1. Höfe	13/27
2. USTS	9/23
3. Rotweiss Wettingen	9/21
4. Basilea	10/21
5. Veyrier	10/19
6. Stade Losanna	9/17
7. Zürichsee	9/16
8. Red Sox	9/14
9. Grasshopper	9/13
10. Olten 2	9/11
...	
18. HAC Lugano	6/0

CLASSIFICHE FINALI PRATO 2023/2024

Prima squadra

NLA Challenge, round 3

1. **HAC Lugano** 4/9
HAC Lugano promosso in NLA Master

2. Basilea 4/6
 3. Rotweiss Wettingen 2 4/6
 4. Servette 2 4/6
 5. Red Sox 4/3

U15

1. Rotweiss Wettingen 12/34
 2. Basilea 12/31
 3. Black Boys 12/31
 4. Olten 12/27
 5. Servette 12/25
 6. USTS 12/20
 7. Stade Losanna 12/16
 8. Rotweiss Wettingen 2 12/15
 9. Red Sox 12/12
 10. Grasshopper 12/11

11. Berna 12/6

12. **HAC Lugano** 12/5

13. Lucerna 12/1

U12

1. Olten 17/47
 2. Rotweiss Wettingen 16/38
 3. USTS 14/37
 4. Basilea 15/29
 5. Grasshopper 19/27
 6. Zürichsee 16/26
 7. Black Boys 15/24
 8. Lucerna 17/21
 9. Servette 15/18
 10. Red Sox 16/11
 11. Höfe 18/11

Campioni Svizzeri U: Grasshopper

Campionesse Svizzere D: Rotweiss Wettingen

DA RICORDARE NEL 2025

16 marzo HAC Lugano - Lucerna (NLA Master)
 23 marzo Servette- HAC Lugano (NLA Master)
 Hac Lugano 2- Rotweiss Wettingen 3
 (Prima Lega)

30 marzo HAC Lugano - Grasshopper
 (NLA Master)

6 aprile Rotweiss Wettingen - HAC Lugano
 (NLA Master)

13 aprile Olten - HAC Lugano (NLA Master)

27 aprile Olten 2 - HAC Lugano 2
 (Prima Lega)

10 maggio Torneo di campionato U15

Torneo di campionato U12

11 maggio USTS- HAC Lugano 2 (Prima Lega)

17 maggio Assemblea generale

18 maggio Red Sox 2 - HAC Lugano 2
 (Prima Lega)

24 maggio Torneo di campionato U15

Torneo di campionato U12

14 giugno Torneo di campionato U15
 Torneo finale U12

19 giugno Giornata sociale

Dicembre (data da definire) Festa di Natale





SETTORE GIOVANILE, TEMPO DI SCALATE!



Le scalate, si sa, sono sempre faticose richiedono determinazione e forza di volontà. Ogni passo in avanti, costa in genere fatica, ancora di più se la vetta è ancora lontana e non chiaramente in vista. Per una vera scalata è meglio attrezzarsi e disporre di un'adeguata preparazione, ma soprattutto una scalata parte dal basso.

Ed è per questo che, contrariamente alle scorse stagioni, si comincia parlando dei piccoli e piccolissimi pratisti. In questo gruppo a 8 – 9 anni sei già un veterano perché i primi colpi di bastone (non necessariamente alla pallina) cominciano a 4 o 5 anni. Abbiamo un gruppetto

di poco meno di 10 pratisti che da poco più di un anno con grande costanza e regolarità si dedica all'hockey. L'allenamento è settimanale, qua e là nei momenti più importanti della stagione Outdoor abbiamo aggiunto un secondo allenamento. Con eccezione di qualche rara assenza le presenze sono pressoché continue tanto che, statistiche alla mano si tratta del gruppo con il grado di frequentazione degli allenamenti più alto all'interno del settore giovanile. Inizio primavera 2024 abbiamo partecipato a un torneo a Cernusco per poi in maggio siamo andati a Lucerna. Dopo la pausa estiva abbiamo ospitato due mini-tornei a Lugano affrontando gli amici del Rotweiss Wettingen e dell'HC Lario e ci siamo recati a Wettingen e, oramai a novembre, sul campo dell'Hardhof a Zurigo per l'ultimo torneo stagionale. La stagione invernale è stata invece dedicata agli allenamenti in palestra Lambertenghi salvo una capatina a Lucerna, tanto per non perdere il ritmo della competizione, dove abbiamo giocato con profitto il nostro primo torneo Indoor (a sorpresa secondi classificati). Oramai già a gennaio inoltrato questa trasferta è stata però indimenticabile anche per la partecipazione di tutti i genitori altrettanto emozionati sugli spalti. Sempre nel periodo invernale, ovvero poche settimane fa, siamo riusciti a fare una seconda trasferta, questa volta con le slitte e i bob sulle nevi di Campo Blenio, una bellissima e intensa giornata!



L'approccio è sempre quello di un sano divertimento con un'attività a misura di bambino e di famiglia, organizzato e affrontato con serietà. Senza voler togliere i (tanti) meriti negli altri gruppi ma credo che quest'anno un plauso vada prioritariamente a questo bel gruppetto.

Giocando 3 contro 3 è relativamente facile formare una e anche una seconda squadra.

continua pag. 27





DAL 1941 ECCELLENTI PER TRADIZIONE



DOMOTICA



IMPIANTI
INDUSTRIALI



IMPIANTI
CIVILI



QUADRISTICA



SERVIZI



Via Motta 62, 6908 Massagno · tel. 091 960 20 20
 Succursali: Chiasso · Tavernes · Camorino · www.spinelli.ch

SPINELLI SA è parte della
 SPINELLI HOLDING SA



UNA DI NOI - CRISTINA E I SUOI 50 ANNI DI HOCKEY



A dirlo così, con questo titolo, qualcuno penserà che io stia parlando dell'equivalente femminile di Edo Gobbi. Si stenta magari a credere che stiamo parlando di qualcuno tanto in forma da permettersi quest'anno di esordire... nella seconda squadra maschile nel campionato di Prima Lega. Lei è Cristina, argentina di Cordoba, con noi da tanto di quel tempo che c'è da chiedersi come mai non fosse ancora stata protagonista di questa rubrica.

Aveva già vissuto a Lugano, prima di vedere Lugano: "Era il 2002, non era ancora nato Felipe", racconta. Felipe è il figlio, bel talento che ha giocato con noi fino a quando aveva una dozzina di anni, per poi scegliere inspiegabilmente il calcio. Seguì in Ticino Marcelo, il padre del ragazzo, che all'epoca guidò per un certo periodo la prima squadra. E se lui non fa più parte da tempo del nostro club, lei ha assunto un ruolo sempre più importante: educatrice di professione, ha trovato un naturale sbocco nel nostro settore giovanile, dove si occupa soprattutto di Under 10 e Under 12. Qualche anno fa aveva contribuito al successo – premiato anche dalla Federazione – del nostro progetto di promozione dell'hockey tramite i doposcuola e nelle lezioni di ginnastica. "Avevamo saputo attirare tanti ragazzi che avevano cominciato a giocare", ricorda. Era il momento d'oro del nostro vivaio, qualche anno fa. Ora la situazione è un po' cambiata e ci torneremo, in fondo a questa pagina.

Cristina allenatrice, dunque, ma anche Cristina giocatrice e sin da quando aveva cinque anni: cominciò con l'hockey e non l'ha mai lasciato. "In Argentina l'hockey è molto diffuso, forse il secondo dopo il calcio", racconta, anche fra i maschi (che però hanno sempre avuto in più anche l'alternativa del rugby) ma in special modo fra le ragazze. Cordoba è una delle maggiori città del Paese, la concorrenza è alta già nel Club. "Ci sono due campi in sintetico, pieni di gente che si allenano insieme". Non c'è certo il bisogno di bruciare le tappe e mandare avanti giovani per rimpolpare i ranghi, ma ciononostante lei a 15 anni era in prima squadra. Giocando a centrocampo e in attacco.

Quando arrivò a Lugano, erano gli anni in cui la squadra femminile prendeva forma: "Mi ricordo che c'erano Sladj, Maffi, Monica, tutte giovanissime", racconta. Quel ciclo finì, la squadra si sciolse. "Dopo qualche anno con Sladjana ci siamo dette che potevamo ricominciare", racconta. Non si poteva andare avanti in eterno? Sembrerebbe di sì, perché nel tempo da questo secondo nucleo, con anche Ashley, sono nate le Mamies attuali. E così il settore giovanile ha incontrato la squadra femminile: delle Mamies sono entrate a far parte anche mamme di ragazzi del nostro vivaio. Cristina dirige anche qui gli allenamenti, aperti pure ai veterani, con indoor l'immane "Tabata" per riscaldare i muscoli e temprare lo spirito.

Dopo 50 anni di hockey, nessuna voglia di smettere? L'ho chiesto a Cristina. "Di giocare no", la sua risposta. "Di allenare sento un po' la stanchezza, Quando torno dal lavoro ho solo un'ora libera... ma poi a smettere non ci riesco. Mi piace farlo".

Una sola cosa – confessa – la fa soffrire nelle serate sul nostro campo, all'inizio e alla fine della stagione: "Soffro il freddo, e sempre di più con l'età". La prospettiva del bel tempo, però "mette voglia, e allora resisto".

Il futuro? "Del club o il mio?", chiede. "Tutti e due". E allora qualche preoccupazione per il futuro dell'HA-CL c'è, "Dopo il Covid abbiamo perso tanti ragazzi e non abbiamo recuperato, ce ne servirebbero almeno ancora una decina" perché il vivaio è fondamentale per preparare il ricambio in prima squadra. "Senza non si va da nessuna parte". Ecco quindi che l'ipotesi dei doposcuola ritorna d'attualità.

Quanto al futuro personale, "non lo so". Il presente è certamente a Lugano, in prospettiva chissà. "La Svizzera non è il mio Paese", dice, "ma penso che in Argentina non tornerei".

HALLOWEEN IN FOTO



 **COMPRA**CASA.CH

JUNIORY IN FOTO





CAMPANA PITTURA
di Sandro Campana
CH 6981 Biogno - Beride

T. 091 608 18 37
N. 079 615 94 11
sandro.campana@bluewin.ch

SETTORE GIOVANILE, TEMPO DI SCALATE!

continua da pag. 21

Il gruppo è tuttavia esiguo ed è importante che il numero di questi giovani e giovanissimi pratisti debba aumentare. Sono fiducioso anche perché il nostro è un hockey che acchiappa come ci mostrano settimanalmente i nostri piccoli (non a caso un recente contributo apparso sulla rivista Il Ceresio titolava con "l'hockey che diverte". Con una certa difficoltà stiamo riprendendo le attività di promovimento con scuole e associazioni. L'obiettivo è quello di costituire fin dai prossimi mesi un gruppo di 15-20 giovanissimi pratisti.

Se il promovimento della nostra disciplina deve fatalmente tornare a fare parte delle nostre (quasi) quotidiane attività, è altrettanto vero che un reclutamento potrebbe (dovrebbe?) essere sostenuto e promosso anche dai soci del Club attivi e anche quelli meno attivi (e pensando al settore giovanile anche ai genitori dei nostri ragazzi e ragazze). Purtroppo dal mio osservatorio questo impegno "collettivo" è pressoché



assente. Il fatto che colleghi di altre discipline mi raccontino storie simili non deve essere un motivo per non suggerire ai colleghi e amici e ai loro figli di provare a scoprire questa nostra bella disciplina!

Passando ai più grandi è doveroso ricordare la seconda parte del campionato U15 élite (9 x 9) che con ritmo sostenuto ci ha visto giocare fino a giugno 2024 un po' in tutta la Svizzera. A settembre non abbiamo più potuto ripetere questa positiva

esperienza e partecipiamo al campionato Challenge (anche nella stagione Indoor) che ha visto migliorare il livello di tutte le squadre partecipanti. Motivi per partecipare e migliorarsi ci sono quindi sempre ancora. Della novità più importante è già stato scritto negli articoli che precedono, un gruppetto di U16 e U18 forma il nucleo di una seconda squadra di attivi: è questa la giusta palestra per poi entrare a fare parte della prima squadra. L'esperienza fatta per il campionato Outdoor (1° lega) è stato ripetuto anche nelle competizioni Indoor dove abbiamo dapprima giocato 2 tornei U18 Elite (di cui uno ad Agno) per poi cimentarci in 3 tornei di 1° lega. Se considero che, ad inizio estate, siamo stati pure presenti ai classici di Moncalvo e Genova (Hockey sotto la Lanterna) posso affermare che l'offerta di attività e l'impegno da parte di ragazzi e Club è stato notevole. Devo purtroppo constatare che vi sono alcune partenze forse non ancora tutte confermate forse non tutte definitive. È sempre difficile capirne i motivi, dopo così tanti sacrifici sia nell'apprendimento sia nell'insegnamento queste situazioni rappresentano certamente delle perdite su tutte e due i fronti.

Nel gruppo U10-U12 l'attività principale si è concentrata sul consolidamento da realizzare soprattutto negli allenamenti anche se vi sono state e vi saranno alcune competizioni.

Credo che siamo agli inizi di una nuova scalata. L'augurio a tutti è che ogni passo in avanti, nonostante la fatica, ci permetta di avvicinare sempre di più la vetta provando la giusta soddisfazione di aver superato una volta di più la nostra grande sfida.

Forza HAC Lugano!

Mike Campana, Responsabile settore giovanile

VALLEMBRO S.A. AUTONOLEGGIO

vallebrosa.ch | vallembro@hotmail.com

T: 0041 75 419 93 30



VERSO IL CENTENARIO

Vi potrei dire subito che il presidente del comitato organizzatore – ed ex presidente dell'HACL – Daniele Ferrario non si sbottona più di tanto, motivo per il quale la vostra curiosità su come il club festeggerà i suoi 100 anni nel 2027 non sarà del tutto soddisfatta prima del prossimo bollettino fra 12 mesi.

E va bene, ormai l'ho detto, ma per chi ancora non sapesse nulla di quello che sarà il ricco programma delle celebrazioni vale senz'altro la pena arrivare fino in fondo a questa mezza paginetta.

Della costituzione del gruppo di lavoro vi avevamo già parlato, mi par di ricordare, perché precedeva la scorsa edizione. Oltre a Daniele, ne fanno parte Michele Ghezzi (vicepresidente), Davide Ferretti, Mattia Wolff, Sladjana Pansera, Gianluca Morosoli e Edo Gobbi. I sette membri hanno iniziato a incontrarsi regolarmente, per il momento a scadenze trimestrali, ma con l'avvicinarsi del fatidico appuntamento – segnala Daniele - la cadenza si farà sempre più ravvicinata.

Torniamo a quello che il centenario avrà da offrire: come già avvenuto in occasione del 50° e del 75°, verrà pubblicato un libro che ripercorrerà la storia del primo secolo della nostra società. Sicura anche l'organizzazione di una serata di gala (riservate lo smoking, gente, possibilmente bianco e rosso).

Il fattore di incertezza, lo avevamo già scritto mi pare lo scorso anno, è legato ai lavori del Polo sportivo e degli eventi della Città, che sembrano bene avviati per quanto riguarda lo stadio, ma è la parte a sud che ci riguarda maggiormente.

Se nel 2027 l'evoluzione del cantiere lo permetterà, si conferma l'intenzione di organizzare tornei a tutti i livelli. Inoltre, si vorrebbe portare la nazionale a giocare una partita a Lugano, come fu il caso nel 1999 in occasione dell'inaugurazione del nostro sintetico.

Stay tuned.....



Christian 076 567 11 28
Jenni 079 653 33 23
Ufficio 091 924 11 28

Via Retè 7 - 6965 Cadro
btncavi08@hotmail.com

www.btncavi.ch



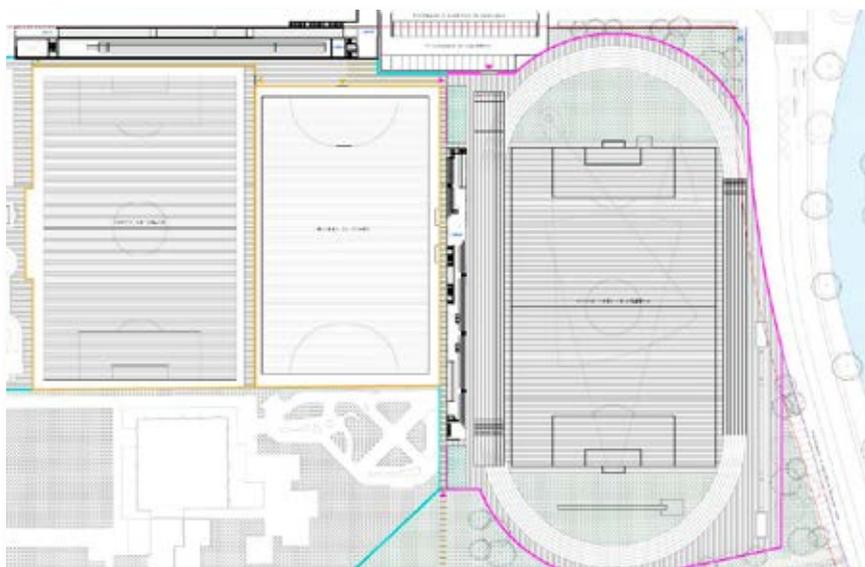
GARZONI

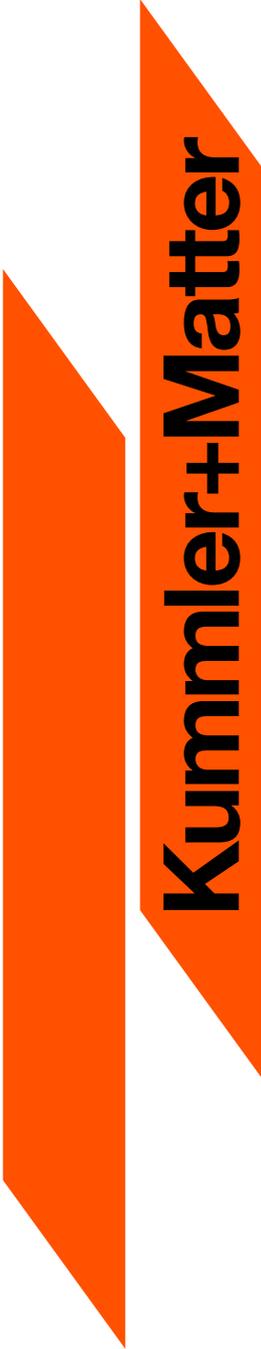
GENERAL CONTRACTOR

PRANZO DI NATALE



LA NOSTRA NUOVA CASA SULLA CARTA





Kummler+Matter

ENERGIA – TRAFFICO – TELECOM

IL RAPPORTO DEI VETERANI – ATTIVITÀ 2024

Il 2024 quale “ann bisest ... ann fūnest lo ricorderemo per aver mantenuto la sua fama. Cominciamo da GENNAIO, quando abbiamo potuto ammirare e congratulare le nostre squadre Juniores e la 1. Squadra per le supergesta nel campionato indoor.

In FEBBRAIO incontro del Gruppo Sostegno per decidere la continuazione dei contributi al Club. Visto il mite inverno, sono cominciati gli allenamenti al campo E con le leggiadre Mamies. In MARZO poi siamo stati vicini al nostro Bizza per il decesso del papà. In APRILE trasferta a Tilburg (Olanda) di Edo con la Nazionale azzurra Over 65. Grande torneo internazionale con la partecipazione di 8 Nazioni e più di 50 squadre, per un totale di 800 partecipanti.

Arriviamo a MAGGIO con la nostra Assemblea Generale, che ci ha palesato specialmente i problemi finanziari del club e che ha premiato il nostro tecnico sportivo Gigi per il suo encomiabile e duraturo lavoro. Da Torino ci è giunta la ferale notizia del decesso di Cesare Roluti, persona conosciuta da molti dei più anziani e compagno di avventura con il CUS Torino e la Nazionale Italiana Master. Purtroppo il maltempo e il freddo hanno in parte rovinato, ma non più di quel tanto, la nostra tradizionale giornata in campo di tutto il club, che si è svolta caratterizzata comunque dal solito entusiasmo di tutti i partecipanti.

In GIUGNO Edo ha cambiato casacca potendo partecipare, quale prima mondiale, con la squadra dell'Alliance Over 80 al primo Campionato di squadre con giocatori sopra gli 80 anni all'Aia (Olanda), con 4 squadre, di cui una anche dall'Australia, per un totale di oltre 90 giocatori Over 80. In LUGLIO eravamo tutti davanti alla TV ad ammirare gli atleti delle Olimpiadi di Parigi. Da Hannover ci è giunta la notizia del decesso di Didi Wolter, grande giocatore nazionale e dirigente che fu nostro ospite in occasione dell'ultima partita veterani nel lontano ottobre 2005.

Siamo ad AGOSTO, quando siamo stati partecipi del grande dolore di Telassim, Lenira e mamma Carla per l'improvvisa ed inaspettata morte del nostro Bertone, compagno per decenni in campo e organizzatore di memorabili feste dei Veterani nel suo regno di Bedigliora. Grande partecipazione dei Veterani alle esequie, quale tangibile segno di camerateria, amicizia e stima.

In SETTEMBRE si ricominciava con gli allenamenti con le Mamies. Esordio poi in Campionato della Seconda squadra, composta dai Veterani junior, dagli Under 18, nonché da alcune coraggiose Mamies. Si è festeggiato anche un secondo posto al Torneo Internazionale sull'isola di Pag (Croazia) delle nostre Mamies. In OTTOBRE un altro lutto a Lugano, per il decesso di Geo Mantegazza, indimenticabile presidente dell'HCL.

In NOVEMBRE la prima riunione, sotto la guida di Michele, del gruppo Centenario HACL per i lavori preliminari in vista dei 100 anni del nostro club nel 2027. In DICEMBRE infine si festeggiavano i 65 anni del nostro presidente onorario Michele (andrà in pensione?), i 60 anni del nostro Marco Villa e, dopo svariate ed eloquenti prestazioni, il successo e la promozione in Serie A della Prima squadra nell'indoor, a coronamento di tanti sacrifici (vero Gigi?).

Da segnalare anche l'aiuto da parte dei Veterani, sia al tavolo di giuria, nell'assistenza delle squadre e nell'arbitraggio ai vari tornei indoor dei nostri Juniores. Culmine del mese il pranzo di Natale che ci vedeva riuniti dai più piccoli ai Veterani Senior, con particolare e gradita presenza, dopo un lungo silenzio, del nostro Agostino Prati (giocatore negli anni '50-'60) e della mamma della nostra Cristina, venuta dall'Argentina (in gioventù portiera di hockey). L'estrazione della lotteria annuale ha chiuso questa conviviale e riuscita giornata.

Noi Veterani ci siamo ancora, attivi e non sempre visibili, uniti da una salda ed incrollabile amicizia, nata e cresciuta quando il campo di gioco odorava ancora di erba e i bastoni erano di legno.

Edo Gobbi



CIAO BERTONE



ARNABOLDI & DELFANTE Sagl

Costruzioni metalliche • Lavorazione inox • Porte garage
Serramenti • Rolladen • Servizio riparazioni

Adriano Delfante

Via Vecchio Tram 22 • 6964 Davesco Soragno

Tel. +41 (0)91 971 23 06

Fax +41 (0)91 970 21 63

Natel +41 (0)76 369 90 26

arde@ticino.com - www.arnaboldiedelfante.ch

DALL'ARCHIVIO DEI VETERANI DELL' HACL

- 1939 Finisce la storia dell'HC Locarno su terra. Fondato in data 25.5.1932 con Gustavo Poletti ex luganese, validissimo centrattacco, a causa dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale.
- 1974 Il Dr. Enzo Pelloni, artefice della rinascita dell'HACL, lascia la carica di presidente dopo 25 anni e gli subentra Ferdinando Casellini.
- 1979 Promossi in Serie A, emulando anche la squadra di calcio FC Lugano, si fa un campionato transitorio, ritrovando Stefano Cometta e accogliendo Peter Sutter dal Rotweiss.
1984. Retrocessione della 1. squadra in B.
Costituzione ufficiale della squadra Veterani per l'iniziativa di Giorgio Rezzonico.
Due partite contro la squadra del Trier (Germania) ospite a Lugano. Risultati 1-2 e 7-2
- 1989 Inizia l'avventura quale presidente il nostro Michele!!!
Terzo posto al Torneo Indoor a Lucerna
Trasferita in Olanda con la Prima squadra al Torneo Internazionale di Eindhoven
Partecipazione al Torneo di Brà – Decesso di Alfredo Neuroni
- 1999 Anno di nascite: Giacomo Pelloni, Davide Bianchini, Alessia Borioli
Incontro sul nuovo campo sintetico con la squadra del CUS Torino
Inaugurazione ufficiale del campo sintetico con la partita Internazionale Pakistan-Svizzera, che vedeva in campo il nostro Claudio Bizzozzero nella nazionale svizzera.
Primo Torneo Veterani Internazionale di Lugano con la partecipazione di 5 squadre, con il 1° posto dell'HACL davanti al Piemonte ed ai Puritans (GB)
Retrocessione della 1. squadra in 1. divisione
- 2004 50 anni di Club del nostro Giana – Partecipazione al Torneo internazionale di Cagnes s/Mer e al Torneo Internazionale di Padova - Prima partecipazione ai Campionati Mondiali Over 60 di Atene (Coen - Fornaro – Gobbi) – Decesso del socio Mario Arrigo.
Convocazione di Monica Reggiani nella Nazionale Femminile U21.
- 2009 Partecipazione al Torneo Internazionale di Brà (4 Nazioni) ed al 2° Torneo Internazionale di Hannover (5 Nazioni) - Partecipazione con l'Italia Over 60 ai Campionati Europei ad Amsterdam – L'Ing. Edoardo Fornaro fa il suo esordio nella Squadra dell'Allianz Over 65 – Eligio Boni compie i 95 anni. Organizzazione dei Campionati Svizzeri Indoor in Ticino.
- 2014 La Prima squadra è campione di LNB e viene promossa In LNA.
La rinata Squadra Femminile, dopo aver vinto la stagione indoor di Prima Lega viene promossa in B e si cimenta nel campionato su prato con la nuova divisa.
Crescita del settore giovanile (oltre la settantina di ragazzi), specialmente con i più giovani, grazie al grande lavoro di Mike, con l'aiuto di Cristina e Gigi.
Dipartita del nostro Veterano Mario Alberti.
Partecipazione al Torneo Internazionale di Lille a rinforzo dell'HC Torino con un 2° posto su 15 squadre e poi a Castel D' Agogna per il Master Italia con un 1° posto nella Over 65.
In giugno ai Mondiali (sia Master che Attivi) all'Aia (Den Haag/Olanda) con la Over 65 azzurra.
In ottobre festeggiamenti per i 100 anni di Eligio Boni, grande giocatore degli anni '30.
Michele Ghezzi viene nominato presidente onorario e Checco Borioli socio onorario dell'HACL
Festa di Natale con la presentazione delle nuove tenute di gioco.
- 2019 Tournée in Argentina di Edo con la Nazionale Azzurra Over 70 per un ciclo di partite.
Partecipazione al Torneo Internazionale delle 8 nazioni di Tilburg (Olanda) con la squadra Over 68 (storica vittoria contro la Germania over 70 per 2-0) e finale persa con la Over 62.
Partecipazione con la Over 70 ai Campionati Europei Master a Brasschaat (Belgio).
Torneo Juniores a Lugano con squadre di Moncalvo, Olten, Rotweiss e Basilea.
Nascita di Enea figlio di Mafalda – Festa di Natale.



Impressum:

Responsabile bollettino e info inserzioni

Davide Ferretti
079/651 27 74

Redazione ed elaborazione testi

Stefano Pongan

Servizio grafico e impaginazione

Davide Ferretti
Stefano Marinuzzi

il laboratorio del **Tai Chi Chuan** & Qi Gong

info:
076 248 16 88
trentunomarzo@gmail.com
Stefano Marinuzzi

Via Vignola 2, Lugano

**corsi e lezioni
di gruppo
personalizzate
private
per scuole**

Qi Gong del risveglio
Tai Chi un'ora d'energia e serenità
(anche in pausa pranzo)

Systema Homo Ludens
la più geniale e facile arte per l'autodifesa
Gioco alle arti marziali
a partire dai 7 anni

Ogni persona è la prima responsabile della propria salute,
del proprio benessere, della propria sicurezza.

Ci viene automatico
innovare con passione.



Dal 1951 miglioriamo la vita delle persone.

Edmondo
Franchini
1951

Edmondo Franchini è il partner ideale per l'installazione e la manutenzione di soluzioni tecnologiche per ogni tipo di ambiente domestico, commerciale e industriale.



UNA RECINZIONE DI QUALITÀ PROTEGGE IL TUO SPAZIO. GARANTITA 5 ANNI.

**DALLA PROGETTAZIONE
ALLA POSA IN OPERA
IN TEMPI BREVI E
A PREZZI VANTAGGIOSI!**

CH 6807 Taverne
Tel. +41 91 945 22 02
www.fratellialbertolli.ch



dal 1898

FRATELLI**ALBERTOLLI**SA